

Investire nell'oro, occhio al mattone Come difendere i nostri risparmi

I consigli degli esperti: non correte a vendere titoli super svalutati

Achille Perego
■ MILANO

QUANDO piove bisogna aprire l'ombrello. E quella che da sempre è una regola di buon senso per evitare di bagnarsi può essere perfettamente applicata quando sui mercati si scatena la pioggia delle vendite. Dopo quello che passerà alla storia come «il venerdì nero della Brexit», tutti guardano con apprensione alla riapertura domani dei mercati. Sperando che la diga a cui stanno lavorando le banche centrali del mondo sappia reggere all'urto del panico e della speculazione pronta a colpire soprattutto i Paesi più fragili, come il nostro, sul fronte dei debiti sovrani. Ma se tocca alle autorità monetarie e di controllo dei mercati - oltre soprattutto ai governi e all'Europa - disinnescare la miccia accesa dalla Brexit, un piccolo risparmiatore come deve comportarsi in questi momenti di turbolenza? «Con prudenza», risponde **Salvatore Gaziano**, responsabile strategie di investimento della società di consulenza indipendente SoldiExpert. Parole che sembrano quasi scontate ma la storia insegna che i danni peggiori nelle fasi difficili dei mercati sono causate proprio dall'emotività.

QUINDI, chi ha una quota di risparmi già investita in azioni, e magari è socio di una delle tante banche italiane che sono state travolte dall'onda delle vendite e oggi valgono in Borsa anche meno del 20% dei mezzi propri non è proprio il caso che corra a vendere titoli super svalutati. L'importante, aggiunge **Gaziano**, è che si tratti di banche solide e di titoli liquidi e quotati perché purtroppo ci sono migliaia di italiani che hanno sottoscritto azioni non quotate anche delle banche e si è visto quel che è successo con la Popolare Vicenza e Veneto Banca.

DIPERSE, aggiunge **Saverio Scelzo**, presidente e ad di **Copernico Sim**, il meno 12 e passa di venerdì in Piazza Affari non deve gettare nella disperazione. L'importante è che ci sia una forte reazione dell'Europa. Nel frattempo, chi ha qualche soldo da parte non deve trascurare l'opzione di tenere una parte dei risparmi in liquidità perché la prima regola quando piove forte è difendersi. E quindi avere una riserva eventualmente da utilizzare anche sui mercati azionari dove, lo sottolinea anche un colosso come **BlackRock**, si potranno presentare molte opportunità. Ma non vanno trascurati i beni rifugio. Quelli antichi come il metallo giallo piuttosto che, consigliano a **Pictet asset management** i bond governativi, compresi i nostri Btp. Oppure, aggiunge **Paolo Galvani**, chairman di **Moneyfarm**, bond ad alto rendimento come quelli in dollari, la valuta oggi più difensiva. Ma in fondo, se ne avete la possibilità, e sfruttando i mutui super convenienti, potreste pensare di tornare a investire nel mattone. Magari, approfittando del calo della sterlina, anche nella carissima Londra stando attenti però, avverte **Alessandro**

Ghisolfi, responsabile dell'Ufficio studi di **Ca-sa.it**, ai rischi connessi a una perdita di valore del mercato immobiliare inglese e alle normative di un Paese che diventerà extra Ue.

